

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 22 GIUGNO 1880

che sono intimamente connesse collo stesso disegno di legge. Per esempio, si è parlato delle tabelle delle circoscrizioni; ma, su questo punto, io osservo che il Ministero, se sarà interrogato dalla Commissione, sarà sollecito di dare tutte le spiegazioni necessarie. E poichè esso non crede che questo lunghissimo lavoro sia necessario, così per affrettare la discussione di questo disegno di legge, io dichiaro che il Ministero farà tutto il possibile per superare le difficoltà e per vincere gli ostacoli a fine di raggiungere lo scopo che si propone, quello cioè che la Camera addivenga alla votazione della legge, cosa alla quale esso, il Ministero, tiene immensamente.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Cavallotti ha facoltà di parlare.

**CAVALLOTTI.** Io ringrazio l'onorevole ministro di aver detto in altre parole — forse io non mi sarò fatto ben comprendere — quello che era precisamente nello intendimento mio. Il Governo e la Commissione se la intendano fra loro, questo non mi riguarda; io so che la Camera ha in suo potere i modi per mantenere la di lei promessa. La responsabilità a lei spetta. Noi la decliniamo.

**PRESIDENTE.** L'incidente è esaurito.

**LUPORINI.** Domando di parlare.

**PRESIDENTE.** Su quest'incidente?

**LUPORINI.** Non su quest'incidente, ma...

**PRESIDENTE.** Andiamo innanzi, sarà tanto di guadagnato. (*ilarità*)

#### SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL BILANCIO DI PRIMA PREVISIONE PEL 1880 DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del bilancio di prima previsione pel 1880 del Ministero della pubblica istruzione.

Come la Camera ricorda, ieri si approvarono i primi 16 capitoli di questo bilancio. Però rimasero in sospenso e furono rimandati alla Commissione due ordini del giorno, che erano stati presentati nella discussione del capitolo 16.

Prego l'onorevole relatore di riferire l'opinione della Commissione intorno a questi ordini del giorno.

**BACCELLI, relatore.** La Commissione generale del bilancio accetta l'ordine del giorno Nocito e lo manda al banco della Presidenza.

In quanto al secondo ordine del giorno che si riferiva a convertire in enti morali le fondazioni attualmente esistenti presso le Università... (*L'onorevole Baccelli interrompe il suo discorso*)

**PRESIDENTE.** Onorevole relatore, ha facoltà di riferire sugli ordini del giorno.

**BACCELLI, relatore.** La Commissione generale del bilancio, nella seduta tenuta in presenza anche degli onorevoli ministri delle finanze e dell'istruzione pubblica, mi incaricò di ritirare l'ordine del giorno presentato ieri in suo nome, in vista delle gravissime ed alte questioni che può far sorgere e dell'attuale angustia del tempo, riservandosi di tornarvi sopra come prima lo possa.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica.

**DE SANCTIS, ministro dell'istruzione pubblica.** Io accetto l'ordine del giorno Nocito, il quale invita il ministro a studiare se e come convenga e sia possibile di convertire le scuole universitarie e liceali, in istituti speciali.

Vi sono diverse soluzioni a proporre, e trattandosi di studi, io non esito a dichiarare che mi occuperò della questione.

Sono poi lieto che sia stato ritirato l'ordine del giorno intorno all'amministrazione di alcuni redditi delle Università, e, poichè è ritirato, non dico altro.

**PRESIDENTE.** Dunque verremo ai voti. Come la Camera ha udito, la Commissione del bilancio, d'accordo coll'onorevole ministro dell'istruzione pubblica, ritira il suo ordine del giorno che aveva presentato intorno alle fondazioni universitarie, stantechè, per la gravità dell'argomento, crede che sia opportuno di studiarlo meglio di quello che non sia possibile di fare oggi.

La Commissione invece accetta l'ordine del giorno proposto dall'onorevole Nocito, che è pure accettato dall'onorevole ministro.

Ne do lettura: la Camera invita il ministro a studiare se convenga provvedere, con una conveniente trasformazione in istituti speciali, alle cattedre così dette universitarie esistenti ancora in alcuni licei delle provincie meridionali, e passa all'ordine del giorno. »

Per conseguenza pongo ai voti quest'ordine del giorno accettato dal ministro e dalla Commissione.

Chi lo approva è pregato di alzarsi.

(La Camera approva.)

Ora verremo al capitolo 17, *Regie Università ed altri istituti universitari, materiale*, per cui il Ministero propone lire 1,933,461 72, e la Commissione propone lire 1,917,961 72.

Ha facoltà di parlare l'onorevole De Creechio.

**DE CRECCHIO.** Onorevoli colleghi, io devo richiamare la vostra attenzione e quella altresì dell'onorevole ministro della pubblica istruzione sopra una grande inequanimità che si compie annualmente a danno di una delle nostre Università, e precisamente